

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Accertamento fiscale ed evasione fiscale

Nella discussione generale in Gran Consiglio sul Fiscogate è stato a più riprese ripetuto che occorre un migliore e maggiore accertamento fiscale, che non esisterebbe una parità di trattamento nel fisco ticinese, e questa affermazione se provata sarebbe molto grave. La cosa è stata ripetuta da diversi deputati anche in occasione di interventi su trattande che poco o nulla avevano a che fare con il fisco, ma pure in scritti e interviste varie.

In un recente articolo (Corriere del Ticino, 4 maggio 2006), la direttrice del Dipartimento della sanità e della socialità Patrizia Pesenti si è detta convinta che in Ticino vi sia una forte evasione fiscale. Citando un politico comunale di Lugano, del quale peraltro a chi scrive risulta sconosciuto il nome non conoscendo neppure il fatto citato, la ministra della sanità e socialità ha infatti affermato: "È un campanello d'allarme che, giungendo da un altro fronte politico, conforta la mia convinzione." - fine della citazione -

Un pregevole servizio giornalistico del medesimo giornale (Corriere del Ticino, 8 maggio 2006) in base a un confronto tra tutti i Cantoni, ha in sostanza sconfessato la "convinzione" della Consigliera di Stato. Dal confronto risulta infatti che in Ticino vi è un accertamento fiscale molto buono; sembrerebbe addirittura situarsi tra i migliori, se non addirittura il migliore, a livello intercantonale svizzero.

Detto quanto sopra, chiedo al Consiglio di Stato:

- in base a quali dati la Direttrice del DSS si dice "convinta" che in Ticino vi sia una forte evasione fiscale ?
- quella espressa nell'articolo sul citato quotidiano ticinese è una impressione, una convinzione per sentito dire, oppure si basa su fondati dati oggettivi ?
- è possibile disporre di dati oggettivi sull'accertamento fiscale in Ticino ?
- se sì, e quindi dovessero esistere, quali sono questi dati ?
- quanti sarebbero i milioni di franchi sottratti al fisco in Ticino ?
- come fa, e soprattutto su quali basi credibili, un Consigliere di Stato a scrivere che potrebbero essere sufficienti a coprire il disavanzo d'esercizio del Cantone, che supera ogni anno i 200 milioni di franchi ?
- è intenzione del Consiglio di Stato, verificata la questione dell'accertamento fiscale, proporre aumenti definitivi di imposte, come prospettato dalla Direttrice del DSS nel citato articolo sul quotidiano luganese ?
- se sì, per quali imposte ?
- il Governo intende esprimersi in proposito prima delle elezioni cantonali dell'aprile 2007?

TULLIO RIGHINETTI